

ARTICOLI

FILIPPO MAISTO, <i>L'ingegnerizzazione finanziaria del contratto nell'economia globale: cartolarizzazione dei contratti derivati, cryptocurrencies e non-fungible token</i> .....	204
---	-----

La metafora de «l'ingegnerizzazione finanziaria» del contratto indica l'emersione, nell'economia globalizzata, di pratiche, nelle quali è fatto un uso massivo del contratto per produrre delle utilità finanziarie da offrire al pubblico degli investitori. Rispetto a tale eterogenesi dei fini dell'autonomia contrattuale, meritano di essere analizzati gli apparati decisori sottesi alle categorie della cartolarizzazione dei contratti derivati, delle criptovalute e dei certificati digitali attestanti diritti ai proventi dello sfruttamento di beni immateriali o di beni immobili.

\*\*\*

*Financial engineering of contracts means that contracts are massively used to produce financial assets. From this perspective, the paper analyses the economic operations concerning securitisation, cryptocurrencies and non-fungible tokens.*

UGO MINNECI, <i>Clausole abusive e controllo notarile</i> .....	221
---	-----

Il presente articolo si propone di verificare se dalla stipulazione per atto pubblico o scrittura privata autenticata di un contratto di finanziamento contenente clausole abusive possa derivare una qualche responsabilità a carico del notaio.

\*\*\*

*The article aims to verify whether the stipulation of a financing contract containing unfair clauses may result in any liability for the notary who signed the deed.*

LAURA BACCAGLINI, <i>Le misure protettive e cautelari nella composizione negoziata della crisi</i> .....	234
--	-----

Il contributo affronta un tema inedito ed attuale: quello della protezione del patrimonio dell'imprenditore, in pendenza della composizione negoziata della crisi. Nuovo è questo istituto, nato con il D.L. n. 118/2021 e poi trasfuso nel CCII; nuove sono anche le questioni che si pongono quando si voglia impedire che il patrimonio del debitore sia oggetto di iniziative processuali e stragiudiziali dei creditori. Il raggiungimento di questo obiettivo è affidato alle misure protettive e a quelle cautelari. Il lavoro analizza le une e le altre, ne

ripercorre la disciplina, anche alla luce della numerosa giurisprudenza già espressasi.

\*\*\*

*This essay addresses a new and topical issue: the protection of the debtor's assets during the negotiated settlement of the crisis. This institute, that was introduced by D.L. n. 118/2021 and then transfused into the CCII, is new as well as the issues that arise when the debtor's assets are to be prevented from being the object of procedural and extrajudicial initiatives by creditors. The achievement of this objective is entrusted to protective and provisional measures. The paper analyzes the one and the other, reviews their discipline in the light of the numerous case law already expressed.*

PAOLO COMOGLIO, ELENA GRASSO, *Formulari, intelligenza artificiale e online legaltech companies: evoluzione o rivoluzione?* .....267

L'importanza dei formulari è sempre stata cruciale sin dai tempi dell'antichità, quando erano gelosamente custoditi dagli operatori del diritto che se ne servivano in quanto imprescindibili strumenti di ausilio all'attività professionale. L'avvento delle nuove tecnologie e la facilità con cui è oggi possibile reperire informazioni su Internet ha portato ad una progressiva divulgazione dei formulari e a una consumerizzazione dei "formulari intelligenti", ovvero formulari idonei ad assistere l'utente nella redazione di atti giuridici. Il servizio così offerto postula una rivisitazione della loro regolamentazione normativa, che non è presa in sufficiente considerazione dalla proposta di regolamento europeo sull'intelligenza artificiale, non considerando l'uso dell'intelligenza artificiale a fini di consulenza predittiva come attività ad alto rischio. Eppure, le esperienze nordamericane attestano che i formulari intelligenti e la consulenza legale a vario titolo offerta anche al di fuori dei servizi resi dagli avvocati costituiscono per le classi meno abbienti una risorsa non trascurabile, soprattutto nei casi più semplici o percepiti come tali.

\*\*\*

*The importance of forms has always been crucial since ancient times, when they were jealously guarded by legal practitioners who used them as essential tools to assist their professional activity. The advent of new technologies and the ease with which it is now possible to find information on the Internet has led to a progressive dissemination of forms and a consumerization of "intelligent forms", i.e. forms suitable for assisting the user in drafting legal documents. The service thus offered postulates a review of their regulatory regulation, which is not taken into sufficient consideration by the proposed European regulation on artificial intelligence, not considering the use of artificial intelligence for predictive consultancy purposes as a high-risk activity. Yet,*

*North American experiences attest that intelligent forms and legal advice of various kinds offered even outside of the services provided by lawyers constitute a non-negligible resource for the less well-off classes, especially in the simplest cases or those perceived as such.*

ALBERT HENKE, *Gli effetti delle condotte omissive delle parti, in sede arbitrale e giudiziale, quanto alle contestazioni circa la (in)validità della convenzione arbitrale* .....285

Il contributo affronta il tema degli effetti delle condotte omissive delle parti, in sede sia arbitrale che giudiziale, in relazione all'onere di proposizione della carenza di *potestas iudicandi* dell'organo adito in presenza di una convenzione arbitrale. Dopo aver esaminato i diversi casi di, *lato sensu*, "invalidità" del patto arbitrale (per sua inesistenza, nullità, inefficacia) e di carenza di potere decisorio degli arbitri per la loro irregolare costituzione, l'autore analizza, alla luce della giurisprudenza più recente, il regime approntato dal legislatore della riforma del 2006 (solo lievemente ritoccato dalla recente riforma Cartabia): non solo gli artt. 817 e 819 *ter* c.p.c., che si occupano dei rapporti e conflitti di "competenza" tra arbitro e giudice statale, dalla prospettiva, rispettivamente, del primo e del secondo, ma altresì, in una più ampia prospettiva sistematica, gli artt. 819 c.p.c. (questioni incidentali) e 829 c.p.c. (casi di nullità del lodo). Contrariamente alle posizioni di certa dottrina, l'autore conclude nel senso che gli effetti delle condotte omissive delle parti in relazione all'onere di proposizione della carenza di *potestas iudicandi* dell'organo adito in presenza di una convenzione arbitrale, sia in sede arbitrale che giudiziale, si limitano ad una preclusione processuale, che esaurisce cioè i propri effetti all'interno del procedimento in cui si sia verificata, senza alcuna efficacia esterna (sul potere decisorio dell'altro organo o sull'eventuale prosecuzione dell'altro procedimento già iniziato) e senza alcuna ricaduta sul piano sostanziale sull'esistenza e validità del patto arbitrale. Ciò implica che la preclusione a contestare la competenza dell'organo adito maturata nell'ambito di un procedimento, non rende necessariamente valido ed efficace il patto, che potrà essere contestato nell'ambito di un diverso e successivo procedimento. Tale conclusione, allineando il regime applicabile alle condotte omissive delle parti sia in arbitrato che nel giudizio statale, è in linea con la ratio ispiratrice della riforma del 2006, che ha inteso, quanto più possibile e sotto una molteplicità di profili, equiparare la giurisdizione privata e quella pubblica, preservando al contempo la rispettiva autonomia ed indipendenza.

*The paper addresses the issue of the effects of the omissions of the parties, both in arbitration and in court proceedings, in relation to the objection of potestas iudicandi of the adjudicatory body seised in the presence of an arbitration agreement. After an exam of the various cases of, lato sensu, "invalidity" of the arbitration agreement (due to its non-existence, nullity, ineffectiveness) and lack of decision-making power of the arbitrators due to their irregular constitution, the author analyses, in the light of the most recent case law, the regime introduced by the 2006 law reform (only slightly modified by the recent Cartabia reform): not only artt. 817 and 819 ter c.p.c., which deal with the relationships and conflicts of jurisdiction between arbitrator and state judge, from the perspective, respectively, of the first and the latter, but also, in a broader systematic perspective, artt. 819 c.p.c. (incidental matters) and 829 c.p.c. (cases of nullity of the award). Contrary to the positions of certain doctrine, the author concludes in the sense that the effects of the omissive conduct of the parties, both in arbitration and in court, are limited to a procedural preclusion ("preclusione processuale"), which exhausts its effects within the proceedings in which it occurred, without any external effect (on the decision-making power of the other body or on the possible continuation of the other proceedings already started), as well as without any substantial impact on the existence and validity of the arbitration agreement. This implies that the preclusion to challenge the jurisdiction of the body seised in the context of arbitration or judicial proceedings does not necessarily render the agreement valid and effective: therefore the latter may be still be challenged in the context of a different and subsequent proceeding. This conclusion, aligning the regime applicable to the omissions of the parties both in arbitration and in state proceedings, is in line with the inspiring rationale of the 2006 reform, which aimed, as much as possible and under a variety of profiles, to equate the private and the public jurisdiction, while preserving their respective autonomy and independence.*

MARTINO ZULBERTI, <i>Procedimento per le controversie di modesta entità ex Reg. (CE) n. 861/2007 e giudizio secondo equità necessaria del giudice di pace</i> .....	344
---	-----

Il saggio affronta l'interrogativo se il giudizio di equità necessaria previsto dall'art. 113, comma 2, c.p.c. trovi applicazione anche qualora il procedimento sia disciplinato dal Reg. (CE) n. 861/2007 e, per l'ipotesi di risposta affermativa, quali siano le conseguenze sia sullo svolgimento del processo in primo grado, sia nei suoi sviluppi impugnatori.

\*\*\*

*The essay addresses the question of whether the judgment of necessary equity provided for in Art. 113, paragraph 2, of the Code of Civil Procedure also applies if the*

## INDICE DEL FASCICOLO

Anno (XII) 2023 – N. 3 – Settembre – Dicembre

---

*proceedings are governed by Regulation (EC) No. 861/2007 and, in the affirmative, which are the consequences on the proceedings at first instance and on appeal.*

LAURA DURELLO, *Riflessioni sulla potestas cautelare degli arbitri* .....367

Il contributo analizza la disciplina introdotta con la Legge delega n. 206/2021 attuata con il decreto legislativo del 10 ottobre 2022, n. 149, relativa tutela cautelare arbitrale con riguardo al profilo del conferimento del relativo potere, del reclamo avverso il provvedimento che nega o autorizza la misura e, infine, delle modalità di attuazione. L'a. pone in risalto i pregi e i profili di maggior criticità della nuova disciplina normativa proponendo soluzioni interpretative.

\*\*\*

*The essay analyzes the regulatory framework introduced by Delegated Law no. 206/2021, implemented through Legislative Decree no. 149 of October 10, 2022, regarding precautionary protection in arbitration. The analysis focuses on the vesting of the corresponding authority, the appeal against the decision to deny or authorize the precautionary measure, and, finally, the methods of implementation of such measure. The article highlights both merits and major criticalities of the new regulatory framework, proposing interpretative solutions.*

## GIURISPRUDENZA

Sez. I – Note a Sentenza

SABRINA MASTURZI, *L'esercizio antieconomico dell'attività di impresa impedisce il "conseguimento" dell'oggetto sociale?* .....400

La perdita della continuità aziendale è estranea alla causa di scioglimento per impossibilità di conseguimento dell'oggetto sociale: in questa non rientra, infatti, la sopravvenuta irrealizzabilità dello scopo sociale, ossia il profitto; e i suoi connotati (certezza e irreversibilità) sono incompatibili con quelli della perdita della continuità aziendale (natura prognostica del relativo giudizio e reversibilità), invece comuni al concetto di crisi aziendale, (art. 2, lett. a), CCII) che, assorbendo in sé molti indici significativi della prima, origina piuttosto l'obbligo in capo agli amministratori (e ai sindaci, nell'adempimento degli obblighi di vigilanza) di reagire mediante l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale (art. 2086, comma 2, c.c.).

\*\*\*

*The loss of business continuity is extraneous to the cause of dissolution due to the impossibility of achieving the corporate purpose: in fact, this does not include the supervening unrealizability of the corporate purpose, i.e. profit; and its connotations (certainty and irreversibility) are incompatible with those of the loss of business continuity (prognostic nature of the relevant judgment and reversibility), instead common to the concept of business crisis, (art. 2(a), CCII) which, absorbs in itself many significant indices of the first or which, as also confirmed by the new second paragraph of Art. 2086 Civil Code, is placed as a prerequisite for the directors' obligation to react by adopting and implementing one of the instruments provided by the law for overcoming the crisis and recovering business continuity.*

Sez. II – Osservatorio

Azione di ingiustificato arricchimento – Sussidiarietà <i>ex art. 2042 c.c.</i> – Nozione e presupposti – Azione principale avente titolo nel contratto o in una specifica disposizione di legge ovvero contemplata da una clausola generale – Differenze: Corte di cassazione, Sez. Un., 5 dicembre 2023, n. 33954 .....	415
Mediazione civile e commerciale – procura speciale – autentica notarile – necessità - non sussiste: Tribunale di Milano, 6 ottobre 2023, n. 7689.....	415
Udienza di discussione nel procedimento del lavoro – Trattazione scritta – Incompatibilità: Tribunale di Torino, 15 marzo 2023.....	415